



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

☒ Corso IV Novembre, 40 – 10136 Torino – ☎ 011/33051

pec: "to0560000p@pec.gdf.it"

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Me.PA. gestito da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento a terzi dei lavori necessari per la realizzazione di un nuovo lotto di camerate all'interno della cd Palazzina "Curti", ubicata presso la caserma sede del Comando Provinciale Cuneo (tempo stimato di realizzo: 3 mesi).

Importo complessivo stimato dell'appalto: € 206.701,91 oltre IVA al 10% pari ad € 20.670,19 per un totale di € 227.372,10 – lotto unico.

RDO n. 4478946.

PREMESSA

Per lo svolgimento della procedura di gara finalizzata all'esecuzione dei lavori in oggetto richiamati, l'Amministrazione si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e della "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte – Valle D'Aosta della Guardia di Finanza (in seguito per brevità denominata anche "Stazione Appaltante" o "Amministrazione") in virtù delle previsioni di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), **indice con il presente Disciplinare di Gara un confronto competitivo al quale verranno invitati cinque operatori economici iscritti sul portale Me.PA all'area merceologica "Lavori di manutenzione e opere pubbliche – Opere Generali – OG1 Edifici Civili e Industriali" (CPV 45213400-7 Installazione di stanze per il personale e CPV 45262500-6 Lavori edili e di muratura).**

Ciascuno degli operatori economici invitati potrà presentare la propria offerta per i lavori richiamati in oggetto (i cui dettagli esecutivi sono indicati nel presente Disciplinare nonché negli elaborati tecnici forniti a questa Amministrazione da un architetto appositamente incaricato, facenti parte integrante della documentazione di gara).

L'appalto è costituito da un unico lotto d'aggiudicazione, in quanto non si rende necessaria alcuna suddivisione poiché per l'unicità dei lavori da eseguire e per il valore degli stessi e la struttura del presente Disciplinare la scelta del "lotto unico" è ritenuta idonea a garantire l'effettiva possibilità di partecipazione anche da parte di micro, piccole e medie imprese.

Il presente Disciplinare contiene le norme integrative alla RdO (di cui costituisce parte integrante e sostanziale) relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, indetta dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte – Valle D’Aosta della Guardia di Finanza, i documenti da presentare a corredo dell’offerta e i dettagli circa la procedura di aggiudicazione, nonché tutte le altre informazioni utili relative all’appalto in questione.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre e **avverrà esclusivamente mediante l’utilizzo della piattaforma web di acquistinretepa - mercato elettronico della P.A. gestito da Consip S.p.A.** previo invio di specifica Richiesta d’Offerta c.d. “RdO” e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo, Codice), secondo i criteri stabiliti dal successivo paragrafo 7.

La documentazione di gara, di seguito elencata, deve essere firmata digitalmente ¹ e inserita nell’ambito della RdO predisposta sul Me.P.A.:

- il presente Disciplinare di Gara;
- il Progetto Esecutivo composto da:
 - R.0 Elenco elaborati.
 - R.1 Relazione generale.
 - R.2 Relazione specialistica impianto termico.
 - R.3 Relazione specialistica impianto elettrico.
 - R.4 Quadro economico.
 - R.5 Computo metrico estimativo.
 - R.6 Elenco prezzi unitari.
 - R.7 Analisi nuovi prezzi.
 - R.8 Incidenza della manodopera.
 - R.9 Piano di sicurezza e coordinamento.
 - R.10 Cronoprogramma.
 - T.1 Inquadramento territoriale e urbanistico.
 - T.2 Architettonico - Stato di fatto, progetto e raffronto.
 - T.3 Impianto di Climatizzazione - Pianta di progetto.
 - T.4 Impianto di Climatizzazione - Schema collegamenti frigo ed elettrici.
 - T.5 Impianto idrico sanitario - Pianta di progetto e schema di principio.
 - T.6 Impianto elettrico - Planimetria impianto elettrico.
- dichiarazione accettazione documenti di gara (**Allegato A**);
- il DGUE (**Allegato B**);
- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 1**);
- la Dichiarazione relativa ai requisiti di ordine professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale (**Allegato 2**);
- l’Offerta Economica (**Allegato 3**).
- Dichiarazione di avvalimento – *eventuale* (**Allegato 4**)

¹ Con riferimento al Progetto Esecutivo (ed elaborati) nonché al Disciplinare di Gara si rappresenta che la loro accettazione è certificata mediante la presentazione dell’apposito Allegato A, pertanto non risulta necessaria la loro firma digitale.

- Dichiarazione di subappalto – *eventuale* (**Allegato 5**)

Il Responsabile Unico del Progetto per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione è il Cap. Marco Altieri.

Il Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (nel prosieguo “R.U.P.”), ai sensi dell’art. 15 del Codice, è il Cap. Giuseppe Marco La Mela.

L’offerta è vincolante per centottanta (180) giorni solari dal termine per la sua presentazione.

Stazione Appaltante.

Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte – Valle D’Aosta;

Indirizzo: C.so IV Novembre n.40 - 10136 Torino;

Telefono 01133051;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): to0560000p@pec.gdf.it.;

Profilo del committente: www.gdf.gov.it.

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento dei lavori necessari alla realizzazione di un nuovo lotto di camerate all’interno della cd Palazzina “Curti” ubicata presso la caserma sede del Comando Provinciale Cuneo. La Relazione Generale R1 del Progetto Esecutivo evidenzia dettagliatamente le opere da eseguire.

Con riferimento al presente confronto competitivo, **il sopralluogo presso i locali** nei quali dovranno svolgersi i lavori in argomento **è da intendersi facoltativo** e potrà essere effettuato previ contatti con il personale di questa Stazione Appaltante.

ART. 2 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI CAM (CAM)

L’appalto è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri minimi ambientali di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 256 del 23 giugno 2022. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti²>.

ART. 3 - DURATA DELL’APPALTO E REVISIONE PREZZI

La durata dell’appalto per l’esecuzione dei lavori dettagliatamente descritti nel richiamato Progetto Esecutivo è di 90 giorni dalla stipula del contratto, come specificato nel Cronoprogramma – R10. Comunque, i lavori dovranno essere conclusi non oltre il 30.11.2024.

Riguardo alla sospensione dell’esecuzione si farà riferimento a quanto previsto dall’art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

² [GURI_183_06_08_22_Allegato_Edilizia.pdf \(mite.gov.it\)](https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti).

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 206.701,91 oltre IVA al 10% pari ad € 20.670,19 per un totale di € 227.372,10 – lotto unico.

Il valore dell'appalto è così valutato (vedi allegati R1, R4 e R8 del Progetto Esecutivo):

	Descrizione	euro
A	Lavori	133.460,29
B	Spese di manodopera scorporate	72.716,89
C	Oneri per attuazione degli obblighi della sicurezza sul lavoro	524,73
A+B+C	Importo totale dell'appalto (oneri fiscali esclusi)	206.701,91
	<u>Importo soggetto a ribasso</u>	<u>133.460,29</u>

La tabella di cui sopra è stata redatta in ottemperanza dell'art. 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, il quale dispone che "(...) *la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera (...). Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.*"

I costi della manodopera stimati in euro **72.716,89**, sono stati elaborati e calcolati dal progettista come risultanti dall'allegato documento R8 "*incidenza della manodopera*", **sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso ai sensi del comma 14 dell'art. 41 del Codice. Si ribadisce che resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.**

Per il calcolo dell'incidenza della manodopera è stato adoperato il Prezzario Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte (edizione 2024). Il suddetto prezzario determina il costo della manodopera sulla base del costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili e affini desunto dalle tabelle del "Ministero del lavoro e delle politiche sociali" aggiornate con il Decreto della "Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali" n. 12 del 05 aprile 2023.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato nel presente Disciplinare, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele. La dichiarazione di equivalenza delle tutele sarà verificata dalla S.A. prima della aggiudicazione con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice. La mancata corrispondenza costituisce motivo di esclusione.

Atteso che le prestazioni saranno eseguite presso immobili in uso al Corpo, è stata prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), ai sensi della Determinazione n. 3/2008 (datata 5 marzo 2008) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in relazione a potenziali rischi da interferenza.

Resta, invece, onere dell'Impresa elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

I concorrenti dovranno, pertanto, quantificare ai sensi dell'art. 108, comma 9 del d. lgs. n. 36/2023:

- il costo della manodopera, facendo altresì riferimento alle tabelle ministeriali di riferimento sulla base del relativo CCNL applicato;
- gli oneri economici per adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza ed indicare gli stessi, a pena di esclusione, nel corpo dell'offerta economica, come dal combinato disposto degli artt.41, 91, 108 e 110 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici ex art. 65 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. possono partecipare alla presente procedura di gara, purché non gravati dalle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 - 97 dello stesso Decreto o dalle:

- cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2001 n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- condizioni di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti dovranno essere posseduti dal/dai soggetto/i che fornirà/forniranno le prestazioni di cui al presente appalto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzio) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i concorrenti, sia in forma singola che associata. Il mancato possesso dei predetti requisiti è causa di esclusione dalla Gara.

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1).

4.2 Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese, come previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023.

4.3 Requisiti di ordine professionale, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Le Imprese partecipanti, compilando l'apposito allegato, dovranno attestare:

- a. l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa;
- b. la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;
- c. il corretto assolvimento agli obblighi contributivi, previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL;
- d. l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- e. il possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura di gara;
- f. il possesso della certificazione SOA idonea allo svolgimento dei lavori oggetto di gara.

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo (lettere da a. ad e.) dovrà essere attestato mediante dichiarazione relativa ai requisiti di ordine professionale, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale (Allegato 2).

Infine, l'impresa dovrà attestare di **essere in possesso della certificazione SOA almeno di livello I (fino a 258.000,00 euro)³** (lettera g.). Tale requisito, infatti, risulta indispensabile (a pena di esclusione) per poter partecipare alla presente gara.

4.4 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale (anche con riferimento alla mancata firma digitale) afferenti alla sola DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, e cioè:

- Dichiarazione accettazione documenti di gara (**Allegato A**);
- il DGUE (**Allegato B**);
- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 1**);
- la Dichiarazione relativa ai requisiti di ordine professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale (**Allegato 2**);
- un documento idoneo a dimostrare l'avvenuto versamento della contribuzione a favore dell'Anac;
- la Dichiarazione di avalimento (**Allegato 4**);
- la Dichiarazione di subappalto (**Allegato 5**);

³ D. Lgs. n. 36/2023 - ALLEGATO II.12 - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (Articoli 66, comma 2 e 100, comma 4).

Articolo 2. Categorie e classifiche.

1. Gli operatori economici sono qualificati per categorie di opere generali, per categorie di opere specializzate, nonché per prestazioni di sola costruzione, e per prestazioni di progettazione e costruzione, e classificate, nell'ambito delle categorie loro attribuite, secondo gli importi di cui al comma 4.

[...]

3. Le categorie sono specificate nella Tabella A.

4. Le classifiche sono stabilite secondo i seguenti livelli di importo: I fino a euro 258.000.

Con esclusione, quindi, dell'OFFERTA ECONOMICA, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

La mancanza della certificazione SOA non è sanabile.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'**esistenza di circostanze preesistenti**, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole di massima:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta (nonché irregolare) presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta è sanabile solo se gli elementi sono preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriori al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria, la Stazione Appaltante assegna al concorrente **almeno 5 giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si rappresenta, altresì, che il termine ultimo per presentare delle richieste di chiarimenti tramite le apposite funzionalità disponibili all'interno della RDO n. 4478946 è da considerarsi tassativo e inderogabile. Tale termine sarà visibile all'interno delle informazioni generali della procedura sul Me.PA. Pertanto, richieste effettuate oltre i termini summenzionati non saranno prese in considerazione da questa Stazione Appaltante.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma.

Si rappresenta, altresì, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti tramite la piattaforma Me.PA. (e, in caso di avaria, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici come pec o posta elettronica).

Rimane onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

È onere dell'operatore economico indicare nella Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 1**) l'indirizzo di posta elettronica certificata unitamente all'indirizzo mail ove, eventualmente, potranno essere recapitate comunicazioni afferenti alla procedura in oggetto.

ART. 5 - CONTROLLI TRAMITE IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del Codice a comprova dei requisiti di ordine generale nonché di carattere tecnico-organizzativo, questa Amministrazione acquisirà, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, le cennate informazioni tramite il sistema FVOE.

L'operatore economico, a tal fine, deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) seguendo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, così come previsto al successivo paragrafo 14 al punto A.5).

ART. 6 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP per la fase di affidamento, o su disposizione dello stesso RUP il seggio di gara, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dal sistema. Il RUP (o il seggio) procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP (o il seggio di gara) provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 4.4;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni/ammissioni dalla/alla procedura di gara, provvedendo altresì alla pubblicazione dello stesso sul sito della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla relativa comunicazione agli interessati.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura verrà limitata ai soli concorrenti ammessi alla fase successiva.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA è composta da:

- **Documentazione amministrativa;**
 - **Offerta economica.**
- **L'OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere redatta secondo il **modello Allegato 3** inserito a sistema Me.PA., con indicazione dello sconto percentuale unico offerto sull'importo soggetto a ribasso di cui alla tabella indicata all'Art. 3 del Disciplinare di gara (da indicare sia in cifre che in lettere fino al secondo decimale), e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da persona espressamente delegata (in tal caso dovrà essere inserita l'apposita procura).

Nell'offerta economica il concorrente dovrà, tra l'altro:

- esprimere, a pena di esclusione, la quantificazione dei costi della manodopera stimati;
- esprimere, a pena di esclusione, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa;
- manifestare l'impegno a tenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;

Non saranno considerate valide le offerte condizionate, redatte in modo imperfetto, parziali o incomplete.

In sede di offerta il concorrente dovrà precisare se intenda affidare in subappalto parte della prestazione dei lavori, precisandone la tipologia.

I Consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali Consorziati il Consorzio stesso concorre.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, le aziende devono indicare nell'offerta, a pena di nullità, le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese. Nel caso di R.T.I. non ancora costituito l'offerta dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di ciascuna Impresa raggruppata, a pena di nullità.

Qualora il R.T.I. sia stato formalmente costituito in data anteriore alla presentazione dell'offerta, sarà ammessa la sottoscrizione di quest'ultima da parte della sola ditta capogruppo, sempre che la formale costituzione del R.T.I. si evinca dal mandato speciale di rappresentanza conferito alla capogruppo in sede di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio ed allegata all'offerta stessa.

ART. 8 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 54 del Codice, questa Stazione Appaltante prevede l'applicazione dell'istituto dell'esclusione automatica delle offerte nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Pertanto, qualora fosse presentato un numero di offerte inferiore al numero minimo richiesto dalla normativa vigente per l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte, questa Stazione appaltante non applicherà tale istituto. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la congruità di qualunque

offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa in base alle previsioni di cui agli artt. 54 e 110 del D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione, quindi, procederà ad escludere dalla gara gli operatori economici che hanno presentato un'offerta che presenti una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, calcolata secondo il metodo B dell'allegato II.2 al Codice.

Al termine delle operazioni verrà determinata la graduatoria da parte della Stazione appaltante.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 e 108 del Codice, mediante l'aggiudicazione a favore di **chi avrà formulato l'offerta col prezzo più basso**, e tenendo conto delle previsioni del medesimo Codice ai fini dell'individuazione delle **offerte anormalmente basse**.

L'aggiudicazione, quindi, sarà fatta a favore del concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più alto e che quindi risulterà essere primo in graduatoria dopo l'eventuale calcolo dell'anomalia dell'offerta.

Questa Stazione Appaltante riterrà valide e valutabili le sole offerte (debitamente compilate secondo le prescrizioni del presente Disciplinare di Gara – Allegato 3 Offerta Economica) inserite sul Me.PA.

L'operatore economico dovrà altresì compilare anche quella creata tramite il sistema della RDO che rappresenta **per lo stesso mero passaggio tecnico e formale per partecipare alla gara**.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di 1 (una) sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

Le offerte contenenti prezzi superiori a quello posto a base d'asta saranno considerate non valide e, pertanto, escluse dalla gara.

Nel caso di offerte paritetiche si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte:

- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei lavori specificate nel presente Disciplinare di gara;
- che siano sottoposte a condizione;
- non firmate digitalmente;
- firmate digitalmente, ma da una persona all'uopo delegata i cui poteri di rappresentanza non risultino da allegata procura notarile;
- incomplete e/o parziali.

ART. 10 – SEGGIO DI GARA

Al fine di selezionare la migliore offerta mediante il criterio del prezzo più basso, dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, il RUP nomina un seggio di gara, anche con composizione monocratica, composto da personale della stazione appaltante in base a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 36/2023. Il seggio di gara è responsabile della valutazione dell'offerta economica dei concorrenti.

Il seggio di gara opererà attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.

ART. 11 - STIPULA DELL'ATTO NEGOZIALE

Dopo lo svolgimento della gara, seguirà formale provvedimento di stipula dell'atto negoziale.

La stipula dell'atto negoziale con l'Impresa aggiudicataria avverrà, di norma, **entro 30 giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Si avverte che l'Amministrazione procederà alla stipula dell'atto negoziale con l'aggiudicataria esclusivamente mediante firma digitale rilasciata da organo certificatore (es. InfoCert – Namirial – Aruba - Postecom – Zucchetti ecc).

ART. 12 - ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITA' CIVILE

L'Appaltatore è direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, di qualsiasi inadempienza o evento dannoso che possa accadere, durante e/o in dipendenza dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto ai suoi dipendenti, ai suoi beni ed ai beni dell'Amministrazione, nonché ai terzi ed ai beni dei terzi, facendo salva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, ed ha il preciso obbligo di adottare tutte le misure necessarie e di impiegare tutti i mezzi atti ad evitare infortuni o danni di qualsiasi tipo a persone o cose.

L'Impresa aggiudicataria **prima della stipula del contratto** è tenuta a costituire a favore dell'Amministrazione:

- **un deposito cauzionale definitivo, ragguagliato ad una percentuale dell'intero importo contrattuale, così come previsto dal D.Lgs. 36/2023**, che potrà essere fornito nelle forme di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria a firma di un funzionario che legalmente possa impegnare l'Istituto bancario o assicurativo, **recante apposita autentica notarile**;
- **copia di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile ai sensi dell'art. 117, comma 10 del d. lgs. n. 36/2023, per un massimale non inferiore a euro 500.000,00**; La polizza deve assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Tale garanzia dovrà includere nel novero dei "terzi" anche il personale del Corpo della Guardia di Finanza.

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolgono i lavori e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà dell'Amministrazione o di terzi e detenute o affidate in consegna all'Amministrazione.

La garanzia si estenderà, inoltre, anche ai danni derivanti da incendio delle cose che l'impresa appaltatrice custodisce.

Scoperti e/o franchigie, non sono ammessi e ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 13 - SUBAPPALTO

È ammesso nei limiti e con le modalità di legge (art. 119 D.Lgs. 36/2023).

ART. 14 – AVVALIMENTO

È consentito l'avvalimento nei modi e nei limiti previsti dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023. L'operatore economico dovrà, pertanto, ai sensi del comma 4 del citato articolo 104, trasmettere, unitamente all'apposito format allegato alla presente (Allegato 4), "(...) il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta (...)"

Si rammenta che, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, il contratto di avvalimento "(...)" è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico (...)"

L'impresa ausiliaria, quindi, sempre ai sensi del citato comma 4, è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

- a. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo;
- b. di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c. di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

La Stazione Appaltante, con riferimento alla citata dichiarazione dell'ausiliaria, effettuerà le verifiche di cui al comma 6 dell'art. 104.

ART. 15 – CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato nel presente disciplinare oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ove ritenuto opportuno, di effettuare puntuali verifiche circa le modalità di contrattualizzazione adottate dagli operatori economici.

ART. 16 - PERSONALE

L'Impresa dovrà impiegare personale idoneo, la cui qualifica e categoria dovranno essere in armonia con quelle che la normativa vigente in materia di lavoro prevede per lo specifico settore.

Il numero degli addetti dovrà essere tale da eseguire le operazioni a regola d'arte.

Il personale dovrà essere munito, durante l'esecuzione dei lavori, di cartellino di riconoscimento indicante anche la denominazione dell'Impresa.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta aggiudicazione, l'appaltatrice dovrà far pervenire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nei lavori.

ART. 17 - RISERVATEZZA

È fatto divieto al personale dell'Impresa, per imprescindibili esigenze di riservatezza dell'Amministrazione, detenere e/o usare all'interno delle infrastrutture militari, o dei locali di proprietà privata ove si svolgono i lavori oggetto del presente appalto, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o altro materiale ritenuto idoneo a violare il divieto.

ART. 18 – FATTURAZIONE

Il pagamento della fattura avverrà, previo riscontro da parte di questa Stazione Appaltante della regolarità dei lavori eseguiti, a mezzo bonifico sul conto corrente (postale/bancario) indicato dall'Impresa appaltatrice in fase di stipula dell'obbligazione commerciale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura, riscontrabile agli atti dell'Ente appaltante (come previsto dall'art. 15, comma 2, del Regolamento di Amministrazione per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 14.12.2005, n. 292) e comunque entro e non oltre il termine massimo normativamente previsto.

Il pagamento a cura dell'Amministrazione appaltante resta inoltre subordinato all'acquisizione della certificazione comprovante la regolarità della posizione contributiva dell'Impresa appaltatrice (c.d. DURC). Al riguardo, si stabilisce che il termine di pagamento di cui sopra resta sospeso relativamente a ogni fattura da liquidare in attesa del rilascio, da parte delle autorità competenti, della relativa certificazione.

Ciascuna fattura **in formato elettronico (cod. Univoco o I.P.A.: V307QB)** emessa dall'Impresa appaltatrice a seguito di esito positivo dei lavori, dovrà:

- a) riportare il numero d'ordine e il codice CIG;
- b) essere intestata e inviata alla Guardia di Finanza - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte – Valle D'Aosta – Corso IV Novembre, 40 – 10136 Torino – Partita I.V.A. e C.F. 80088310018;
- c) riportare gli estremi identificativi del conto corrente bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 (codice IBAN).

Si sottolinea altresì, che l'art.1, comma 629, della Legge n.190/2014 (c.d. Legge di Stabilità) ha inserito nel D.P.R. n. 633/1972 l'articolo 17 *ter*, con il quale viene introdotto il meccanismo

di assolvimento dell'IVA per le operazioni effettuate nei confronti dello Stato o degli Enti Pubblici definito "split payment".

Pertanto, in base alle nuove disposizioni, l'imposta, regolarmente addebitata in fattura dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio, non dovrà essere pagata dal cessionario o committente (Ente Pubblico), il quale dovrà effettuare il pagamento solo dell'imponibile, mentre l'IVA dovuta verrà trattenuta e versata poi direttamente nelle casse dell'Erario.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'impresa aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica contenente in particolare "l'evidenziazione dell'imposta" e la dicitura "operazione con scissione dei pagamenti" (D.M. 23.01.2015).

Per i pagamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 l'Ente appaltante procederà alle verifiche previste dall'art. 1 commi 986 e 988 della Legge 27.12.2017 n. 205 (c.d. "verifica Equitalia").

ART. 19 - CLAUSOLA CONSIP

Nel caso in cui venga attivata una convenzione Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successive modifiche e integrazioni, che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dall'Impresa che risulti aggiudicataria, è facoltà dell'Ente appaltante committente richiedere all'Impresa stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli proposti da Consip.

ART. 20 – PENALITÀ

In caso d'inadempimento, parziale e/o totale e/o di ritardo nell'adempimento dell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa, quale ne sia la causa, salvo il caso di colpa grave dell'Amministrazione, quest'ultima applicherà le penali come di seguito specificate, fermo restando il ricorso all'Autorità Giudiziaria laddove si rilevano fatti penalmente riscontrabili:

- per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori, con riferimento sia al cronoprogramma che alla data stabilita dall'Amministrazione nel rispetto del termine di preavviso, una penale di € 300,00;
- mancato rispetto delle norme sul personale, per ogni infrazione accertata, una penale di € 200,00, salvo ulteriori responsabilità stabilite da leggi vigenti;
- mancata esecuzione dei lavori, per ogni infrazione accertata, una penale di € 500,00;
- ogni altra circostanza non conforme alle prescrizioni del presente atto (compreso i documenti richiamati) e dello stipulando contratto, diversa dai punti che precedono, per ogni infrazione accertata, una penale di € 300,00.

Le penali vengono applicate dall'Ufficio Amministrazione, su segnalazione del Direttore dei lavori e del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, secondo la procedura di cui all'art. 54 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 181 del 24/10/2014. Resta fermo che l'ammontare complessivo massimo delle penali non può superare i limiti imposti dal citato Decreto.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno ulteriore ed alle incombenze previste dalla legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto stipulato, previa adeguata motivazione, affidando l'incarico ad altra Impresa specializzata ed addebitando eventuali oneri aggiuntivi sostenuti all'Impresa inadempiente.

In subordine, qualora la problematica ascrivibile all'appaltatrice non sia presente tra quelle annoverate, si applicherà il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza, approvato con D.M. 181/2014 S.O., in Gazz. Uff. 12/12/2014 n. 288.

Ai fini dell'applicazione delle penalità, il ritardo verrà conteggiato a partire dal giorno successivo a quello entro il quale i lavori dovevano essere eseguiti.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura, previo rilascio di nota di credito.

L'Amministrazione si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 (tre) penali, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con semplice provvedimento amministrativo e con conseguente esecuzione dei lavori in danno dell'Appaltatore inadempiente, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 21 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'Impresa non può sospendere i lavori in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

L'eventuale sospensione dei lavori per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Impresa per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla Stazione appaltante e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 22 - NOMINA RESPONSABILE E COMUNICAZIONI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre 10 giorni dalla stipula del contratto, il nominativo di un referente dedicato alla gestione dei lavori. Tale referente dovrà sempre essere reperibile nei seguenti orari d'ufficio: Lun. / Ven. 08:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00. Il sabato, 08:30 - 12:30.

La Stazione Appaltante effettuerà le proprie comunicazioni ai partecipanti alla gara a mezzo di posta elettronica certificata.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito atto negoziale, le cui spese di bollo e di eventuale registrazione, in caso d'uso, sono a totale carico del fornitore (così come tutti gli oneri e le spese derivanti dalla presente procedura di gara).

ART. 24 – CONTRIBUTO ANAC

Si rappresenta che con delibera Anac del 19 dicembre 2023, n. 610 l'importo del contributo dovuto all'autorità nazionale anticorruzione in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 è:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a €1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a €5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a €20.000.000		€ 560,00

Pertanto, gli operatori economici sono tenuti ad inserire, tra la documentazione amministrativa richiesta per partecipare alla presente gara, anche **idoneo documento attestante l'avvenuto versamento della somma di euro 18,00 essendo tale adempimento condizione di ammissibilità alla procedura.**

ART. 25 - DIVIETO DI INTRODURRE VARIAZIONI O MODIFICHE AL CONTRATTO

Con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa si obbliga ad espletare i lavori oggetto della presente procedura concorsuale alle condizioni risultanti dal presente disciplinare, dalla Progettazione esecutiva e dai suoi allegati, senza possibilità di introdurre modifiche e/o variazioni di sorta, né oggettive né soggettive.

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo del presente appalto non è cedibile.

ART. 27 - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, per la prestazione in oggetto del contratto. L'appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dall'accensione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Il contratto recherà, a pena di nullità assoluta, apposita clausola, con la quale l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010. Il contratto recherà, altresì, la clausola risolutiva espressa, da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. Analoghi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 dovranno essere assunti anche da eventuali ulteriori soggetti a qualunque titolo interessati alla esecuzione dei lavori oggetto della presente gara.

ART. 28 - NORME REGOLATRICI DEI LAVORI

Il presente lavoro, per tutto quanto non espressamente previsto dal Disciplinare di gara e dagli allegati in esso richiamati, dovrà essere svolto con l'osservanza delle disposizioni seguenti:

- a. disposizioni di legge e Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, R.D. n. 2440/1923 e del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 "Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi per il Corpo della Guardia di Finanza";
- c. D.M. n. 292 del 14 dicembre 2005, "Regolamento di amministrazione del Corpo della G.diF.", in attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 19.03.2001, n. 68;
- d. D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- e. dal presente Disciplinare di Gara ed allegati richiamati;
- f. dal Progetto Esecutivo unitamente a tutti i suoi allegati;
- g. Codice Civile ed altre disposizioni normative già emanate (o che saranno emanate) in materia di contratti di diritto privato, per quanto non espressamente regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- h. normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. – "Codice delle Leggi Antimafia e misure di prevenzione", nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, in particolare ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della

gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ART. 30 - ACCESSO GLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dagli articoli dal Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 31 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.gdf.gov.it.

ART. 32 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie sorte tra la Stazione Appaltante e l'Impresa aggiudicataria, sarà competente in via esclusiva il foro di Torino.

IL R.U.P.
(Cap. Giuseppe Marco La Mela)